Protocollo 0009676/2025 del 19/09/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO "TIZIANO TERZANI"
Via Legnano, 92- 20081 Abbiategrasso (MI) – 02.9420936 – 02.9420186
http://www.icterzani.edu.it – miic8e7007@istruzione.it – miic8e7007@pec.istruzione.it
C.F. **9000230152** - Cod. Mecc. **MIIC8E7007** - Cod. Uff. Fatt. P.A: **UFBYBT** - Cod. IPA: **icv_015**

Circ. n 9

Abbiategrasso, 18/09/2025

Al Personale Docente
p.c. alla Direttrice SGA
All'albo dell'Istituto
Al sito web

Oggetto: **Disposizioni generali per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026 - Obblighi di servizio e norme di comportamento**

Gentili Docenti,
in occasione dell'avvio del nuovo anno scolastico, ritengo opportuno richiamare in modo organico le disposizioni fondamentali che regolano il servizio docente e che costituiscono, oltre che obblighi normativi, il fondamento della professionalità docente e del patto educativo che ci lega alla comunità scolastica.

1. Presenza in Servizio e Rilevazione Presenze

1.1 Obbligo di Firma

Il registro delle presenze deve essere firmato all'inizio di ciascun turno di servizio (prima ora antimeridiana e, se prevista, prima ora pomeridiana). La firma costituisce attestazione ufficiale di presenza in servizio. È severamente vietato firmare per conto di altre/i colleghe/i o delegare la propria firma: tali comportamenti configurano falso ideologico e costituiscono grave illecito penale e disciplinare.

1.2 Gestione Ritardi e Assenze

In caso di ritardo o assenza improvvisa, è obbligo immediato comunicare telefonicamente alla Segreteria entro le ore 7:30. La giustificazione del ritardo deve essere formalizzata per iscritto entro il giorno successivo; le assenze devono essere documentate secondo quanto previsto da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Scuola/Istruzione e Ricerca.

2. Registro Elettronico

Il registro elettronico costituisce atto pubblico e la sua compilazione è obbligo di servizio inderogabile. Devono essere registrati quotidianamente:

- Presenze/assenze di alunne e alunni entro i primi 15 minuti di lezione;
- Argomenti delle lezioni svolte in modo dettagliato;
- Compiti assegnati con chiara indicazione delle scadenze;
- Valutazioni delle verifiche entro 15 giorni dalla loro effettuazione (solo se si somministrano prove sommative con valutazione sintetica);
- Note disciplinari e comunicazioni alle famiglie;

Documento informatico firmato digitalmente da DANIELE INGENITO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

- Eventuali uscite anticipate o ingressi posticipati di alunne o alunni.

La mancata o irregolare compilazione può configurare:
- Responsabilità disciplinare;
- Responsabilità penale per falso ideologico o omissione di atti d'ufficio.

3. Norme di Comportamento e Codice Disciplinare

3.1 Divieto Assoluto di Fumo
È vietato fumare in tutti i locali scolastici e nelle pertinenze esterne come cortili, parcheggi, ingressi.

3.2 Divieto di Alcol e Sostanze Psicotrope
È vietata l'assunzione, l'introduzione e il consumo di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. La violazione comporta sanzioni disciplinari e penali.

3.3 Uso dei Dispositivi Personali
Durante le ore di lezione è vietato l'uso del cellulare. Esclusivamente per finalità didattiche è consentito l'uso di altri dispositivi tecnologici come pc, tablet e lavagna elettronica.

3.4 Decoro Professionale e Linguaggio
Ogni docente è tenuto a mantenere un comportamento consono al ruolo educativo:
- Linguaggio appropriato e rispettoso;
- Abbigliamento decoroso e professionale;
- Atteggiamento imparziale e non discriminatorio;
- Rispetto della dignità di alunne e alunni e delle famiglie.

4. Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici
Ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici è fondamentale agire con integrità, imparzialità e lealtà istituzionale. In particolare si sottolinea il divieto di accettare regali o compensi e l'obbligo di evitare conflitti di interesse. Inoltre, l'utilizzo dei social network deve essere improntato a correttezza e rispetto, evitando la divulgazione di contenuti offensivi o discriminatori, che possano compromettere la reputazione dell'Istituto e del ruolo docente.

5. Lezioni Private e Incompatibilità
5.1 Divieto Assoluto
È categoricamente vietato impartire lezioni private ad alunne e alunni del proprio Istituto.

5.2 Obbligo di Comunicazione
Chi impartisce lezioni private ad alunne e alunni di altri Istituti deve:
- Comunicarlo preventivamente al Dirigente Scolastico mediante dichiarazione scritta;
- Indicare nome, cognome e scuola di provenienza di alunne e alunni;
- Attendere l'autorizzazione scritta prima di iniziare l'attività

5.3 Altre Attività Extra-Scolastiche

Qualsiasi incarico esterno, se compatibile con il Testo Unico sul pubblico impiego, che disciplina il conferimento e le autorizzazioni degli incarichi retribuiti ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche nel rispetto del principio generale dell'esclusività del rapporto di lavoro pubblico, deve essere preventivamente autorizzato.

6. Vigilanza su Alunni e Alunne - Responsabilità Civile e Penale

6.1 Principi Giuridici Fondamentali

La vigilanza si fonda su:

- *Culpa in vigilando* (responsabilità per omessa o inadeguata sorveglianza);
- *Culpa in educando* (responsabilità educativa e formativa);
- Responsabilità contrattuale: obbligo di protezione e custodia.

6.2 Momenti di Vigilanza Obbligatoria

- Ingresso di alunne e alunni: presenza in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- Durante le lezioni: vigilanza continua e attiva;
- Cambio dell'ora: rapidità negli spostamenti, mai lasciare la classe scoperta;
- Intervallo: vigilanza secondo turnazione stabilita;
- Uscita: accompagnamento fino al cancello/portone della scuola;
- Mensa: vigilanza attiva durante il pasto;
- Uscite didattiche/viaggi d'istruzione: rapporto 1:15 (1:1 per alunne/i con disabilità grave certificata).

6.3 Obblighi Specifici

- Mai allontanarsi dalla classe senza aver garantito la vigilanza;
- Segnalare immediatamente situazioni di pericolo o incidenti;
- Impedire che alunne e alunni escano dall'aula senza autorizzazione;
- Verificare che nessuna alunna e nessun alunno rimangano incustoditi.

7. Sicurezza sul Lavoro

Ogni docente all'interno dell'Istituto ha un doppio ruolo:

- Lavoratrice o lavoratore con diritti e doveri previsti dalla normativa sulla sicurezza;
- Preposta o preposto quando è responsabile della vigilanza su alunne e alunni.

7.1 Obblighi Principali

- Partecipare alla formazione obbligatoria sulla sicurezza;
- Segnalare senza ritardi eventuali situazioni di pericolo alla/al Responsabile della sicurezza di plesso;
- Conoscere il piano di evacuazione e farlo rispettare durante prove ed emergenze;
- Utilizzare in modo corretto attrezzature e dispositivi di sicurezza;
- Indossare calzature adeguate che non compromettono la sicurezza (vietati sandali aperti, ciabatte, tacchi sottili o instabili);

- Non rimuovere dispositivi di sicurezza o cartelli segnaletici;
- Non utilizzare dispositivi elettrici personali, non a norma o non autorizzati.

8. Rapporti con Famiglie e Comunicazioni

8.1 Comunicazioni Interne

Le comunicazioni dell'Istituto rivolte al personale docente saranno trasmesse esclusivamente tramite:

- Posta elettronica istituzionale (nome.cognome@icterzani.edu.it);
- Bacheca della piattaforma Spaggiari (RE);
- Eventuali altri canali ufficiali che saranno poi comunicati.

Ogni docente è tenuta/o a controllare quotidianamente questi canali per assicurarsi di aver ricevuto le informazioni.

8.2 Rapporti con le Famiglie

I rapporti con le famiglie devono avvenire soltanto attraverso i canali ufficiali:

- Registro elettronico;
- Posta elettronica istituzionale (nome.cognome@icterzani.edu.it);
- Ricevimenti programmati;
- Colloqui su appuntamento.

Non sono ammessi:

- Comunicazioni tramite WhatsApp, social network o canali privati;
- La condivisione di numeri di telefono personali;
- Discussioni di situazioni scolastiche durante le ore di programmazione o in contesti informali;
- La diffusione di informazioni riservate riguardanti alunne/i o famiglie.

9. Uso dei Dispositivi Elettronici per Allievi e Allieve

L'uso di telefoni cellulari non è consentito ad allieve e allievi durante le attività didattiche, neanche per scopi didattici specifici e su autorizzazione del docente. Tale divieto mira a favorire l'attenzione, il rispetto e la socializzazione, prevedendo distrazioni e un uso improprio che possa compromettere la qualità dell'apprendimento e le relazioni interpersonali.

10. Protezione dei Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, sia di allieve e allievi che di docenti deve avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente sulla privacy. Si richiede a ogni docente di trattare i dati con la massima riservatezza, evitando la diffusione di informazioni sensibili, l'uso di canali di comunicazione non sicuri e la conservazione non autorizzata di documenti personali. Qualsiasi violazione può comportare sanzioni disciplinari e legali.

È inoltre fatto obbligo di:

- Mantenere il segreto d'ufficio su informazioni riservate;

- Non divulgare informazioni su alunne e alunni, famiglie o colleghe e colleghi;
- Non utilizzare informazioni d'ufficio per fini personali.

11. Uso dell'Intelligenza Artificiale (IA)

L'uso di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale (IA) è consentito esclusivamente per finalità didattiche, di ricerca e di supporto all'insegnamento, nel rispetto del regolamento ministeriale.

Si fa obbligo di:

- Utilizzare l'IA in modo critico e consapevole, promuovendo negli allievi e nelle allieve lo sviluppo di competenze etiche e la capacità di distinguere tra fonti autentiche e contenuti generati automaticamente;
- Evitare l'uso di IA per la valutazione di allieve e allievi, che deve rimanere un processo umano e personalizzato;
- Comunicare preventivamente al Dirigente Scolastico l'intenzione di utilizzare strumenti di IA in classe, in modo da poter verificare la conformità e la sicurezza.

12. Richiami e Responsabilità

Il rispetto delle presenti disposizioni è parte integrante dei doveri professionali. La loro mancata osservanza può comportare:

- Responsabilità disciplinari;
- Responsabilità civili e penali, in caso di comportamenti riconducibili a *culpa in educando* o a *culpa in vigilando*.

13. Disposizioni Finali

La presente circolare ha carattere permanente per l'intero anno scolastico e integra il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità. Il rispetto delle presenti disposizioni non rappresenta un mero adempimento burocratico, ma costituisce la base per garantire un ambiente scolastico sicuro, sereno e proficuo per l'intera comunità educante.

Confidando nella collaborazione e nel senso di responsabilità di ciascuno, auguro a tutti un anno scolastico ricco di soddisfazioni professionali e personali.

Il Dirigente scolastico
Dott. Daniele Ingenito
(Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa)